



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)  
[piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it](mailto:piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it)*

Classificazione n. 7.60.100, 1/2023A

**Spett. Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)**

Via Falicetto, 24 – Manta di Saluzzo (CN)  
[fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it](mailto:fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it)

**Alla c.a. Dott. Lorenzo Berra e Dott. Luca Nari**

- E p.c.
- alle Organizzazioni professionali agricole
  - ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
  - ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
  - all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)
  - alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
  - al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
  - al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella
  - al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
  - al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
  - al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
  - al Settore attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
  - al Settore programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
  - al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00006359 del 07/03/2023



Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)  
[piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it](mailto:piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it)

**Oggetto: Deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata 2023 della Regione Piemonte (di prossima approvazione) per l'Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) - Reg. UE n. 2021/2115 nonché per l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, ai sensi della legge n. 4 del 03.02.2011 e per l'applicazione dei programmi operativi per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale di cui al Reg. CE 1308/2013 e s.m.i.**

Con riferimento alla richiesta pervenuta al Settore scrivente dalla Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura Piemontese (Agrion) in data 3/03/2023, prot. n. 469/23, per l'effettuazione di un trattamento insetticida contro *Anthonomus pomorum* su melo con un formulato a base di acetamiprid o deltametrina.

Considerato che:

- l'Anthonomus del melo (*Anthonomus pomorum*) in Piemonte risulta un insetto che può causare danni consistenti soprattutto nelle aree limitrofe a boschi, siepi e incolti e nelle aziende a conduzione biologica, con una presenza in aumento anche nelle aree considerate in precedenza a minor rischio;
- l'Anthonomus è da anni inserito nel Disciplinare di difesa integrata tra le avversità del melo ma a partire dal 2023 non è più utilizzabile l'unico insetticida finora presente (phosmet) a seguito della revoca della sostanza attiva a livello europeo;
- tra le sostanze attive utilizzabili nella difesa del melo ve ne sono due, acetamiprid e deltametrina, che presentano formulati commerciali con inserimento in etichetta sia della coltura che dell'insetto target;

**si concede**

pertanto alle aziende aderenti all'**Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) - Reg. UE n. 2021/2115**, e al **Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata**, ai sensi della legge n. 4 del 03.02.2011 e per le aziende aderenti ai programmi operativi per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale di cui al Reg. CE 1308/2013 e s.m.i., nelle more della prossima approvazione con Determinazione dirigenziale dei Disciplinari di produzione integrata 2023, la possibilità di eseguire un trattamento specifico su melo contro *Anthonomus pomorum* nella fase di rottura gemme con una delle sostanze attive a disposizione (acetamiprid, deltametrina) nel rispetto delle indicazioni riportate nell'etichetta dei diversi formulati e nel limite del numero massimo di interventi consentito per ciascuna s.a. **dal**

**Disciplinare di Produzione Integrata**, previa autorizzazione del tecnico aziendale che certifichi la presenza del fitofago nel meleto.

**Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.**

**È necessario inoltre il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:**

**9.** “Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi.”.

**9 bis.** “Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettariifere extraflorali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi”.

**9 ter.** “Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi.”

Cordiali saluti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI  
Dott.ssa Luisa Ricci**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi  
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

**Referenti:**

Barbara Guarino  
Tel. 011.4323738 –335.35365  
[barbara.guarino@regione.piemonte.it](mailto:barbara.guarino@regione.piemonte.it)

Giovanni Bosio  
Tel. 0114323721  
[giovanni.bosio@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.bosio@regione.piemonte.it)